



Mariano Croce
Michele Spanò

Ordinare le nuvole

Pluralismo giuridico: prima e dopo la modernità

Se guardassimo con gli occhi e disponessimo delle sole conoscenze di un europeo di pochi secoli fa, l'attuale compagine di Stati nazionali sovrani apparirebbe il miraggio di qualche monarca sconsiderato e utopista. Si dispiegherebbe dinanzi a noi un territorio non delineato da limiti geografici ma distinto in zone di influenza, i cui i confini economici, politici, ecclesiastici raramente coincidono. Apprezzeremmo scarse differenze di linguaggio e un'ampia comunanza di tradizioni religiose e culturali. Noteremmo un vincolo immateriale ma solidissimo capace di legare diverse comunità a un *ethos* generale e condiviso, carico di implicazioni politiche e giuridiche. Al contempo, dovremmo misuraci con la resistenza di un'enorme quantità di micro-comunità autonome, frammentate e intersecantisi, fisiologicamente refrattarie a qualsiasi tentativo di centralizzazione politico-giuridica. Ci misureremmo con un potere temporale tendenzialmente sottomesso a un diritto condiviso, considerato il fondamento ultimo di qualsiasi potestà. Un diritto sottratto e indisponibile all'azione dell'uomo, dinanzi a cui non sarebbe concepibile conflitto alcuno tra legge e interesse politico. Un diritto che, allo stesso tempo, lascia ampi spazi di autonomia alle diverse comunità, le quali contribuiscono con ciò alla moltiplicazione dei diritti particolari e alla proliferazioni di corpi decidenti sovrapposti.

È forse questo lo scenario che gli attuali processi di erosione della potestà dello Stato contribuiscono a determinare? La salda coincidenza tra sovranità e territorio si sfalda per lasciar posto a un rapporto virtuoso tra diritti particolari e diritto comune? Si può parlare oggi di nuove forme di diritto segmentale, che taglia i confini per abbracciare irregolari tipologie di attori e non astratti soggetti di diritto?

Giovedì 13. III. 2008 Ore 9.00

Università "La Sapienza" di Roma – Facoltà di Filosofia
Villa Mirafiori – Aula XIV